

PRESTITO ARTIGIANCASSA

Finanziamento agevolato ai sensi della legge n. 949/52 e delle Modalità Operative per le operazioni di credito agevolato - DGR (Piemonte) n. 28-388 del 26/07/2010

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

PIAZZA DEL POPOLO N.15 - 12038 - SAVIGLIANO

n. telefono e fax: **0172.2031/0172.203203**

email: **info@bancacrs.it** sito internet: **WWW.BANCACRS.IT**

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. **00204500045**

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. **5078** - Cod. ABI **06305**

Aderente al **Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi** e al **Fondo Nazionale di Garanzia**

Capitale sociale e riserve al **31/12/2011** euro **23.982.400 ed euro 37.646.561**

CHE COS'E' IL PRESTITO ARTIGIANCASSA

Si tratta di un prestito agevolato destinato alle imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa consortile, iscritte negli Albi di cui alla legge 443/85; imprese operanti nei restanti settori in possesso dei requisiti di cui alla definizione comunitaria di "microimpresa" per impianto, ampliamento e ammodernamento laboratorio; acquisto di macchine ed attrezzi nuovi ed usati ed autoveicoli nuovi (Euro 5 – cilindrata max 1600cc); acquisto di software, diritti di brevetto, marchi ecc.; acquisizione di aziende e loro rami; formazione di scorte.

L'agevolazione consiste in un contributo in conto interessi che riduce il tasso del finanziamento erogato dalla Banca in favore dell'impresa.

L'importo massimo ammissibile al contributo interessi, anche in presenza di un finanziamento di importo superiore è stabilito in € 500.000,00. Sono esclusi dagli interventi agevolativi finanziamenti di importo inferiore a € 10.000,00.

Indipendentemente dalla durata del finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto al massimo per:

- 10 anni per acquisto, costruzione, ampliamento e ristrutturazione di immobili, installazione di impianti fotovoltaici ed acquisizione di aziende;
- 5 anni per l'acquisto di macchine e attrezzi, software, diritti di brevetto, marchi, licenze, sistemi di qualità aziendali e costruzione di siti internet aziendali;
- 3 anni per la formazione di scorte di materie prime e prodotti finiti, elevabile a 5 per imprese di nuova costituzione.

Nell'ipotesi in cui la durata del finanziamento risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo verrà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata al tasso contrattuale.

Il periodo di preammortamento non può superare i 24 mesi per gli investimenti immobiliari (acquisto, costruzione, ampliamento e ristrutturazione) ed i 6 mesi per tutte le altre destinazioni.

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo, il contributo stesso riconosciuto all'impresa è determinato in misura percentuale del tasso di riferimento UE vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

Ai sensi delle modalità operative per le operazioni di credito artigiano agevolato modificate con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. n.28-388 del 26/07/2010 per la quota di finanziamento ammessa al contributo in conto interessi il contributo stesso è pari al:

- 50% del tasso di riferimento comunitario,.

La misura del contributo è elevata al 70% del tasso di riferimento comunitario, per le seguenti specifiche categorie e/o tipologie di investimento:

- imprese operanti nei settori:
- tessile, abbigliamento;
- oreficeria;
- automobilistico;
- indotto auto (cioè aziende i cui ricavi siano riconducibili per una quota non inferiore al 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti al settore automobilistico);
- imprese che, insediate in aree a rischio idraulico ed idrogeologico, si rilocalizzano in aree idonee;
- imprese localizzate nei comuni montani.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali.

Il contributo, è erogato in unica soluzione all'impresa. Il contributo è attualizzato al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa ed è versato direttamente all'impresa.

Il finanziamento può essere concesso ai sensi degli articoli 38 e segg. del D. Lgs. n. 385/1993 (credito fondiario), come pure semplicemente chirografario (senza garanzie) o garantito da particolari garanzie quali il pegno, la fideiussione, il privilegio su impianti e macchinari, l'ipoteca immobiliare.

In taluni casi il finanziamento può essere assistito dalla garanzia di un confidi (consorzio o cooperativa collettiva fidi).

Può essere rimborsato alla Banca mediante pagamento periodico, con eventuale addebito in conto corrente, di rate mensili, trimestrali o semestrali posticipate, comprensive di una quota capitale e una quota interessi calcolati a tasso fisso oppure variabile secondo un parametro di indicizzazione prestabilito. Il finanziamento può essere erogato in unica soluzione o in base agli stati di avanzamento dei lavori.

Il finanziamento è soggetto al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

Al finanziamento non si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del R.D.L. 16 marzo 1942, n. 267 dopo che siano trascorsi dieci giorni dalla stipula del contratto.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO Tasso annuo effettivo globale (TAEG)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 10.000,00 di durata pari a 60 Mesi con una periodicità della rata Semestrale.

Tasso variabile chirografario	4,4820%
Tasso variabile ipotecario	3,9490%
Tasso fisso chirografario	5,7570%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e nel caso di mutuo ipotecario l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

VOCI	COSTI				
	valori espressi in Euro salvo diversamente indicato (es. %)				
	Tasso variabile chirografario	Tasso variabile ipotecario	Tasso fisso chirografario		
Importo massimo finanziabile	minimo 10.000 massimo non previsto	minimo 10.000 massimo non previsto	minimo 10.000 massimo non previsto		
Durata	60 Mesi	60 Mesi	60 Mesi		
Anno per il calcolo degli interessi	Anno Commerciale	Anno Commerciale	Anno Commerciale		
Tasso di interesse nominale annuo %	3,8400	3,3400	5,0800		
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi 360 variaz. trimestrale	Euribor 6 mesi 360 variaz. trimestrale	Tasso di riferimento Artigiancassa Legge 949/52 -		
Spread	+2,7500	+2,2500			
Tasso di interesse di preammortamento	3,8400	3,3400	5,0800		
Anno per il calcolo degli interessi	Anno Commerciale	Anno Commerciale	Anno Commerciale		
Tasso di mora	5,9400	5,4400	7,1800		
Tasso minimo contrattuale a favore della Banca (floor) %					
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria %	0,3000	0,3000	0,3000
		importo minimo	100,00	100,00	100,00
		importo massimo	999.999,00	999.999,00	999.999,00
		Bollo cambiale D.P.R. 601/73 (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	€ 0,052 ogni € 516,46 di capitale		
		Bollo cambiale (per finanziamenti di durata inferiore a 18 mesi)	1,10% dell'importo finanziato		
		Recupero Imposta sostitutiva	0,25% sull'ammontare del finanziamento nel caso di durata superiore a 18 mesi		
	Spese per la gestione del rapporto	Comm. rinuncia 0,10% min. euro 50 max euro 200 Spese di registrazione (solo per finanz. chirogr.)	5,16	5,16	5,16
		Rimborso spese informazione precontrattuale	0,00	0,00	0,00
		Gestione pratica	0,00	0,00	0,00
		Commissione di incasso rata			
		- Con addebito automatico in conto corrente	2,60	2,60	2,60
		- Con pagamento per cassa	2,60	2,60	2,60
		- Con pagamento tramite Rid-passivo	2,60	2,60	2,60
		Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (*)	0,7500	0,7500	0,7500
Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00	0,00	0,00		
Accollo mutuo %	0,0000	0,0000	0,0000		
importo minimo	100,00	100,00	100,00		
importo massimo	100,00	100,00	100,00		
Compenso dovuto per il caso di estinzione anticipata o rimborso parziale del mutuo ¹	2,0000%				

		Spese per decurtazione del mutuo in corso di ammortamento ²	2,00	2,00	2,00
		Commissione per rata insoluta (max)	0,00	0,00	0,00
		Spese per frazionamento mutuo	150,00	150,00	150,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		RATA FISSA FRANCESE	RATA FISSA FRANCESE	RATA FISSA FRANCESE
	Tipologia di rata		Variabile	Variabile	Fissa
	Periodicità delle rate		Semestrale	Semestrale	Semestrale

(*) per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca WWW.BANCACRS.IT.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

DATA DI RIFERIMENTO	TIPO TASSO	VALORE
31/03/2012	Tasso variabile chirografario	1,0900
31/12/2011	Tasso variabile chirografario	1,6400
31/03/2012	Tasso variabile ipotecario	1,0900
31/12/2011	Tasso variabile ipotecario	1,6400
01/05/2012	Tasso fisso chirografario	5,0800
01/04/2012	Tasso fisso chirografario	5,6300

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso variabile chirografario

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (Mesi)	Importo della rata Semestrale per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2,000% dopo 24 Mesi(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2,000% dopo 24 Mesi(*)
3,8400%	18	€ 3.462,15	€	€
3,8400%	24	€ 2.621,15	€	€
3,8400%	36	€ 1.780,45	€ 1.806,59	€ 1.754,35
3,8400%	48	€ 1.360,40	€ 1.393,60	€ 1.327,50
3,8400%	60	€ 1.108,62	€ 1.146,37	€ 1.071,44

Tasso variabile ipotecario

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (Mesi)	Importo della rata Semestrale per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2,000% dopo 24 Mesi (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2,000% dopo 24 Mesi (*)
3,3400%	18	€ 3.445,29	€	€
3,3400%	24	€ 2.605,24	€	€

ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 120 ter del D.Lgs. 385/93.

2 Al cliente non verrà applicata la presente commissione qualora il finanziamento stipulato o accollato sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 120 ter del D.Lgs. 385/93.

3,3400%	36	€ 1.765,43	€ 1.791,45	€ 1.739,50
3,3400%	48	€ 1.345,76	€ 1.378,72	€ 1.313,09
3,3400%	60	€ 1.094,14	€ 1.131,57	€ 1.057,28

Tasso fisso chirografario

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (Mesi)	Importo della rata Semestrale per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 0,000% dopo Mesi (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 0,000% dopo Mesi (*)
5,0800%	18	€ 3.504,09	€	€
5,0800%	24	€ 2.660,75	€	€
5,0800%	36	€ 1.817,93	€	€
5,0800%	48	€ 1.397,06	€	€
5,0800%	60	€ 1.144,96	€	€

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la banca/intermediario
Perizia tecnica	Parcella professionista
Adempimenti notarili	Parcella notaio
Assicurazione immobile	Incendio (nel caso di finanz. ipotecario)

- Imposta sostitutiva

vedasi tabella spese per la stipula del contratto

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria (chirografario)	30 gg. da presentazione documentazione completa
Disponibilità dell'importo (chirografario)	5 gg dalla data stipula
Durata dell'istruttoria (ipotecario)	45 gg da presentazione documentazione completa
Disponibilità dell'importo (ipotecario)	massimo 30 gg. dalla data stipula

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata così come di decurtazione parziale del mutuo, dietro pagamento di un compenso calcolato in percentuale del capitale anticipatamente corrisposto; ove si tratti di mutuo fondiario detto compenso è onnicomprensivo e nessuna altra spesa è dovuta.

Non sono dovuti alcun compenso o penale nei casi in cui il contratto di mutuo sia stipulato o accollato a seguito di frazionamento per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento dell'attività economica o professionale da parte del mutuatario persona fisica.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es: mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni previsti dalla Legge 949/52 e delle modalità operative per le operazioni di credito agevolato modificate con la Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte n.28-388 del 26/07/2010; la documentazione prodotta dal mutuatario non risulti veritiera; il cliente non provvede al puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie,

automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario secondo la procedura di cui all'art. 120 quater del D.lgs. 385/1993, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta medesima.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca ([Fontana Dot.ssa Francesca \(tel 0172-203265\) P.zza del Popolo 15 Savigliano reclami@bancacrs.it](mailto:Fontana.Dot.ssa.Francesca@bancacrs.it)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice deve rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- altro organismo abilitato alla mediazione e riconosciuto dall'ordinamento tramite iscrizione al registro del Ministero della Giustizia, ai sensi del D. Lgs. 28/2010, previamente concordato con la banca stessa.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	E' la trattenuta di imposta che sostituisce una serie di altre imposte operata direttamente da una delle controparti in una transazione a sfavore dell'altra e per conto del Fisco. Nel caso di un mutuo, ordinariamente è pari allo 0,25% dell'importo erogato ed è a carico di chi contrae il finanziamento.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è

	pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati..
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso floor	Tasso minimo contrattuale a favore della Banca.